

# L'INDICE

DEI LIBRI DEL MESE

## Sommario

RECENSORE

AUTORE

TITOLO

| RECENSORE                                  | AUTORE                                 | TITOLO   |
|--|--|--|
| <b>Arte e Architettura</b>                 |  |  |
| 37 Enrico Castelnuovo<br>Pierluigi Panza   | Martin Warnke<br>Marco Dezzi Bardeschi | Artisti di corte. Preistoria dell'artista moderno<br>Restauro: punto e a capo  |
| 38 Cristina Bianchetti                     | Mario Lupano                           | Marcello Piacentini  |
| <b>Storia e Società</b>                    |  |  |
| 39 Enrico Artifoni<br>Gerhard Dilcher      | Domenico Cavalca<br>Paolo Prodi        | Cinque vite di eremiti. Dalle "Vite dei santi padri"<br>Il sacramento del potere. Il giuramento politico nella<br>storia costituzionale dell'Occidente |
| Mauro Moretti                              | Gennaro Sasso                          | Variazioni sulla storia di una rivista italiana: "La<br>Cultura" (1882-1935)   |
| 40 Giovanni De Luna                        | Ugo La Malfa                           | Il Mezzogiorno nell'Occidente. Antologia di scritti e<br>discorsi  |
| Ester De Fort                              | Daniela Marchesini                     | Il bisogno di scrivere   |
| <b>41 Libri di Testo</b>                   |  |  |
| Adriano Colombo<br>Paolo Chiappe           | Roberto Berardi<br>Lukas Hartmann      | Lettera a una professoressa. Un mito degli anni sessanta<br>La montagna di Pestalozzi  |
| 42 Federigo Argentieri                     | Elemér Hankiss<br>Miklós Molnár        | East European Alternatives<br>La démocratie se lève à l'Est  |
| 43 Marcello Flores                         | Timothy Garton Ash<br>Richard Pipes    | Le rovine dell'Impero. Europa centrale 1980-1990<br>The Russian Revolution 1899-1919   |
| 45 Bruno Cartosio                          | Frederick Douglass                     | La Russia. Potere e società dal Medioevo alla dissolu-<br>zione dell'ancien régime   |
| 46 Sergio Fabbrini                         | Arthur M. Schlesinger Jr.              | Memorie di uno schiavo fuggiasco<br>I cicli della storia americana   |
| <b>47 Intervista</b>                       |  |  |
| C. Vann Woodward risponde a Anna Di Lellio |  |  |
| <b>Antropologia</b>                        |  |  |
| 48 Clara Gallini                           | Michele Rizzo, Wolfgang Böker          | Sortilegio e delirio. Psicopatologia dell'emigrazione in<br>prospettiva transculturale   |
| Giorgio Bignami                            |  |  |
| 49 Paolo Scarpi                            | Giuseppe A. Samonà                     | Il sole la terra il serpente. Antichi miti di morte, inter-<br>pretazioni moderne e problemi di comparazione stori-<br>co-religiosa                    |
| <b>Economia e Filosofia</b>                |  |  |
| 50 Roberto Finelli<br>Sergio Cremaschi     | Jacques Bidet<br>Donald Winch          | Teoria della modernità. Marx e il mercato<br>La politica di Adam Smith   |
| 51 Tonino Griffero                         | Wilhelm Dilthey                        | Estetica e poetica. Materiali editi e inediti  |
| <b>Scienze</b>                             |  |  |
| 52 Michele Luzzatto                        | Giulio Barsanti                        | La Scala, la Mappa, l'Albero. Immagini e classifica-<br>zioni della natura fra Sei e Ottocento   |
| Giorgio Malacarne                          | Desmond Morris                         | Noi e gli animali. Come convivere  |
| <b>54 Lettere</b>                          |  |  |
| RECENSORE                                  | AUTORE                                 | TITOLO   |

## avventura dell'editoria italiana.

morire dalla vergogna. E quando gli parve che fossero consolati abbastanza tornarono a rivolgersi alla città e a gridare: - Venduti, bastardi...! - eccetera, ma stavolta un po' più sostanziosamente, perché non erano tutti impropri quelli che mandavano, c'erano anche mortaiate che riuscirono a dare in seguito un bel profitto ai concia-tetti della città. I partigiani si cacciarono in porte e portoni, i borghesi ruzzolarono in cantina, un paio di squadre corse agli argini da dove aprì un fuoco di mitraglia che ammazzò una vacca al pascolo sull'altra riva e fece aria ai repubblicani che però marciarono via di miglior passo. Allora qualcuno s'attaccò alla fune del campanone

della cattedrale, altri alle corde delle campane dell'altre otto chiese di Alba e sembrò che sulla città piovesse scheggioni di bronzo. La gente, ferma o che camminasse, teneva la testa rientrata nelle spalle e aveva la faccia degli ubriachi o quella di chi s'aspetta il solle-tico in qualche parte. Così la gente, pressata contro i muri di via Maestra, vide passare i partigiani delle Langhe. Non che non n'avesse visti mai, al tempo che in Alba era di guarnigione il II Reggimento Cacciatori degli Appennini e che questi tornavano dall'aver rastrel-lato una porzione di Langa, ce n'era sempre da vedere uno o due con le mani legate col fildiferro e il muso... (continua a pag. 55)